



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: non in funzione
Servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 12

Bellinzona: 27 marzo 2017

STADI FENOLOGICI DI ALCUNE PIANTE OSPITI DEL FUOCO BATTERICO



Melo, *Breaburn*, Sant'Antonino, 24.03
Stadio E₃, bottoni rosa



Pero, *Conference*, Cadenazzo 24.03
Stad o E₂, mazzetti divaricati

RISPONDITORE TELEFONICO PER I BOLLETTINI FITOSANITARI

A partire dal 4 aprile entrerà in funzione il risponditore telefonico collegato al numero 091 814 35 62, dove, almeno una volta alla settimana, a dipendenza dalla situazione, verranno registrati dei comunicati concernenti i problemi fitosanitari d'attualità nei vari settori dell'agricoltura e dell'arredo urbano.

FRUTTICOLTURA

PERIODO SENSIBILE PER LA TICCHIOLATURA DEL MELO

Il melo è sensibile alla ticchiolatura (*Venturia inaequalis*) dallo stadio di "punte verdi" (quest'anno dalla seconda settimana di marzo): quindi già dalla ripresa vegetativa è importante eseguire un'accurata difesa. La soglia minima di piogge per provocare un attacco è di 0.5 mm.

Trattamenti preventivi: sono il fondamento della strategia di difesa. È importante che vengano effettuati subito prima di tutte le piogge in presenza di vegetazione scoperta. Per posizionare correttamente questi interventi è fondamentale che il frutticoltore segua le previsioni meteorologiche. La massima attenzione va riservata ai momenti di forte accrescimento vegetativo (dallo stadio attuale dei bottoni rosa fino alla fioritura) e in corrispondenza di un andamento climatico caratterizzato da temperature elevate (maturazione di spore e vegetazione "sensibile").

Trattamenti tempestivi: sono interventi che vengono eseguiti nella finestra di germinazione del fungo su piante bagnate o durante la pioggia. Sono da effettuare:

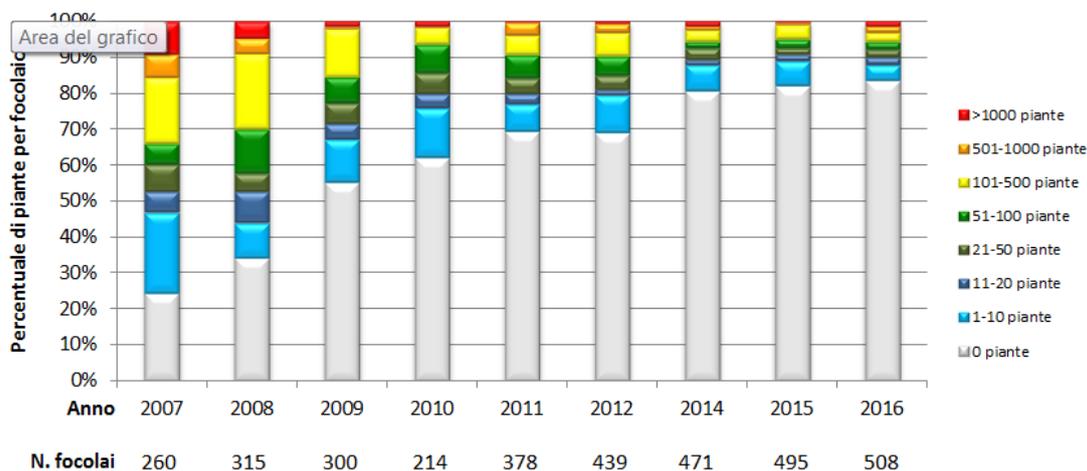
- all'inizio della pioggia, indispensabili in mancanza del trattamento preventivo
- in condizioni di infezione particolarmente pericolose (da valutare con lo stadio fenologico, l'accrescimento vegetativo, volo ascospore (<http://www.agrometeo.ch/fr/arboriculture/tavelure/6>))
- durante bagnature prolungate (oltre 36 - 48 ore)
- in caso di dilavamento del prodotto preventivo

La resistenza dei fungicidi è di circa 40 mm se distribuiti su piante asciutte, mentre si riduce a circa 20 mm se utilizzati durante la pioggia.

Trattamenti curativi: si eseguono al termine della bagnatura, su piante asciutte o in via di rapida asciugatura. Attenzione: negli ultimi anni i prodotti curativi hanno dimostrato un'efficacia piuttosto limitata. Vanno impiegati qualora non sia stato effettuato il trattamento preventivo o tempestivo e comunque come intervento di chiusura nel caso di infezioni particolarmente importanti. Impiegare questi prodotti sempre in miscela con un fungicida di contatto.

NEOFITE INVASIVE MONITORAGGIO DELL'AMBROSIA

Per quale motivo la maggior parte della popolazione non ha mai visto l'ambrosia (*Ambrosia artemisiifolia*)? Il motivo è semplice, a partire dal 2007 la lotta contro questa neofita invasiva problematica per la salute è diventata obbligatoria (Ordinanza sulla protezione dei vegetali). Il monitoraggio e la lotta sono seguiti annualmente dal Servizio fitosanitario cantonale e dal Centro di manutenzione autostradale di Camorino. Come si può vedere nel grafico seguente il numero di focolai controllati dal Servizio fitosanitario aumenta di anno in anno, ma in generale il numero di piante per focolaio diminuisce, in altre parole la lotta costante sta riducendo il



numero di piante presenti sui terreni infestati fino ad esaurirli. Nel 2016 si sono aggiunti 13 nuovi focolai (da 495 si è passati a 508) e i siti più grandi (oltre mille piante) sono stati osservati in 7 località: Comano, Cugnasco-Gerra, Locarno, Manno, Pura, Rovio e Terre di Pedemonte.

I Comuni in cui sono state osservate delle piante sono 35, in particolare: Agno, Aranno, Ascona, Avegno Gordevio, Balerna, Bioggio, Brissago, Caslano, Chiasso, Comano, Croglio, Cugnasco-Gerra, Faido, Giubiasco, Gordola, Grancia, Iragna, Locarno, Losone, Lugano, Manno, Mendrisio, Mezzovico-Vira, Minusio, Monteceneri, Muzzano, Novazzano, Osogna, Ponte Capriasca, Porza, Pura, Rovio, Stabio, Terre di Pedemonte e Vezia.

L'ambrosia è inoltre presente lungo tutta l'autostrada, tranne nella tratta Giubiasco-Airolo (a causa dei lavori di pavimentazione non è stato possibile controllare tutta la tratta). I nuovi focolai sono generati a seguito degli spostamenti di terra nei cantieri, ma in generale viene constatata una continua diminuzione.

Ricordiamo inoltre che qualora venissero osservate delle piante vi è l'obbligo di segnalazione (organismo di quarantena) e che i rapporti annuali possono essere visualizzati al link: <http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/comunicati/rapporti-servizio-fitosanitario/>

Servizio fitosanitario